



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO-FINANZIARIA
PER L'UTILIZZO DEI FONDI DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA
ANNO 2017 – CATEGORIA EP**

PARTE I – RELAZIONE ILLUSTRATIVA

**MODULO I - ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI E SINTESI DEL
CONTENUTO DEL CONTRATTO**

Data di sottoscrizione dell'ipotesi	02/10/2019
Periodo temporale di vigenza	01/01/2017 – 31/12/2017
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Delegati del Rettore Direttore generale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): RSU Federazione CISL Scuola FLC – CGIL Federazione UIL SCUOLA RUA Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): RSU Federazione CISL Scuola FLC – CGIL Federazione UIL SCUOLA RUA
Soggetti destinatari	Personale di categoria EP
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) Indennità di posizione b) Indennità di risultato
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano della performance (presente all'interno del Piano Integrato) previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 è stato adottato nel CdA del 31/01/2017 per il triennio 2017-2019.
	Il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza previsto dall'art. 1, comma 5 lett. a) della legge 190/2015 è stato adottato dal CdA del 31/01/2017 per il triennio 2017-2019.



	<p>L'obbligo di pubblicazione di cui al comma 6 dell'art. 10 del d.lgs. 33/2013 si ritiene assolto in quanto il Piano integrato e la Relazione sulla performance sono approvati dal CdA che è composto anche dalla componente studentesca appartenente al Consiglio degli Studenti che rappresentano i nostri utenti principali.</p> <p>Si ritiene assolto anche l'obbligo di cui all'art. 10 del d.lgs. 33/2013, laddove al comma 1 prevede "<i>Ogni amministrazione indica, in un'apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, comma 5, della legge n. 190 del 2012, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del presente decreto</i>".</p> <p>L'Ateneo ha assolto a questo obbligo poiché nel PTPCT è prevista la sezione riguardante il Programma triennale per la trasparenza ed in particolare, secondo quanto indicato dalla delibera ANAC 1310/2016, allo stesso è allegato il prospetto con tutti gli obblighi di trasparenza con l'indicazione dei responsabili di elaborazione e pubblicazione dei dati.</p>
	<p>La Relazione della Performance relativa all'anno 2017 è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14 del d.lgs. n. 150/2009 in data 27/06/2018.</p>

MODULO II - ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO

Sulla base dell'Accordo per la definizione dei criteri di pesatura delle posizioni organizzative, siglato in data 18/04/2019, ed ai sensi dell'art. 76 comma 2 del CCNL 2006/2009, vengono definiti i seguenti valori per ognuna delle fasce previste [per un importo totale presunto di € 89.056]:

Fascia 1	€ 5.850
Fascia 2	€ 5.265
Fascia 3	€ 4.739

Gli importi sono da intendersi annui lordi per tredici mensilità.

Con DDG rep. 1292/2019, le strutture organizzative sono state collocate in una delle fasce suddette secondo il sistema di pesatura citato.

Nel caso di posizione organizzativa ricoperta ad interim, l'indennità di posizione legata all'incarico aggiuntivo è € 1.800 annui lordi per tredici mensilità; non è prevista l'attribuzione di un obiettivo individuale; la performance organizzativa è legata all'obiettivo della struttura ricoperta ad interim, ai sensi di quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della performance per l'anno 2017 (pag. 28).

Ai sensi dell'art. 76 comma 4 CCNL 2006/2009, la retribuzione di risultato è finalizzata a remunerare i risultati espressi da ciascun dipendente in termini di efficienza e produttività. L'importo della retribuzione di risultato eventualmente spettante sarà compreso tra il 10% ed il 30% della retribuzione di posizione e, ai sensi del comma 5, verrà determinato a seguito di valutazione secondo quanto previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della performance per l'anno 2017 (pag. 28).



Per il personale di categoria EP afferente a Strutture diverse dalla Sede amministrativa, si concorda di attribuire la retribuzione di posizione nella misura minima prevista dall'art. 76 comma 1 del CCNL 2006/2009, pari a euro 3.099 annui lordi per tredici mensilità. Non è prevista assegnazione di obiettivo individuale.

L'ipotesi di utilizzo del fondo 2017 viene così riassunta:

	Lordo dipendente	+ OCE al 32,7%
Fondo 2017	159.983	212.297
Retribuzione di posizione	92.912	123.294
Retribuzione di risultato	20.627	27.372
Totale	113.539	150.666

dove la parte premiale è pari al 18,17% del totale della spesa che si prevede di sostenere.

PARTE II – RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

MODULO I - LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

La costituzione del fondo della categoria EP per l'anno 2017 è stata certificata dal Collegio dei Revisori dei conti con verbale n. 12/2017 (cui si rimanda) per un importo di € 152.927, ai quali si aggiungono € 7.056 (cfr. modulo IV, sezione II di questa Relazione), per un totale di € 159.983.

MODULO II - DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

L'ipotesi riguarda la quantificazione dell'indennità di posizione e dell'indennità di risultato per il personale di categoria EP.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Rimangono da distribuire risorse per 46.444 euro, che verosimilmente non verranno liquidate sul fondo 2017.



Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1: euro 0
- b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.2: euro 113.539.
- c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III.2.3: euro 46.444.
- d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella costituzione del Fondo: euro 159.983.

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

In merito al rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità, le risorse fisse del fondo ammontano a € 92.927 (al netto delle decurtazioni di parte fissa pari a € 2.628), sufficienti per la liquidazione delle indennità di posizione (sia parte fissa che variabile) e del minimo previsto dal CCNL per la retribuzione di risultato, per un totale di euro 92.912.

In merito al rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici, si rileva che la retribuzione di risultato è strettamente legata al raggiungimento degli obiettivi assegnati ad inizio anno e a esiti di valutazione dei comportamenti trasversali agiti.

Il vincolo del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa non è pertinente al fondo ex art. 90 CCNL 2006/2009 poiché le progressioni economiche orizzontali del personale di categoria EP gravano sul fondo di cui all'art. 87 CCNL 2006/2009.

MODULO III - SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE

Si riporta il prospetto dell'ipotesi di destinazione del fondo 2017, redatto secondo la circolare MEF n. 18/2018, che verrà opportunamente aggiornato dopo le effettive liquidazioni al personale, in sede di conto annuale.



PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	2016	2017	DIFF
1.1 Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	0	0	0
---	0	0	0
---	0	0	0
1.2 Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	140.177	113.539	-26.639
Retribuzione di posizione	112.990	92.912	-20.078
Retribuzione di risultato	27.188	20.627	-6.561
1.3 Destinazioni ancora da regolare in sede di contrattazione integrativa	14.545	46.444	31.899
Risorse ancora da contrattare	14.545	46.444	31.899
1.4 Destinazioni Fondo sottoposto a certificazione	154.722	159.983	5.261
1.1 Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	0	0	0
1.2 Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	140.177	113.539	-26.639
1.3 Destinazioni ancora da regolare in sede di contrattazione integrativa	14.545	46.444	31.899

MODULO IV - COMPATIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITÀ DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

Poiché sulla voce CA.CO. 10.20.30.010 gravano liquidazioni di numerosi istituti economici, compresi quelli destinati alla liquidazione dello straordinario ed al personale di categoria BCD, la spesa, ai fini della verifica puntuale del rispetto del limite del fondo, verrà mensilmente monitorata dall'Ufficio Personale tecnico-amministrativo, attraverso la procedura CSA (Carriere e Stipendi di Ateneo). La verifica verrà effettuata per competenza.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Con verbali n. 3/2017 e 11/2017, il Collegio dei Revisori dei conti ha certificato l'ammontare del fondo per la contrattazione collettiva integrativa per la categoria EP per l'anno 2016, per un totale di euro 154.722.

Con verbale 21/2018, il Collegio dei Revisori dei conti ha dato il proprio nulla osta all'utilizzo del fondo come prospettato dall'Amministrazione.

Dopo puntuale ricognizione amministrativa, il prospetto riassuntivo dell'utilizzo del fondo 2016 risulta il seguente:



Voci di spesa	Preventivo	Consuntivo	Differenza
Retribuzione di posizione	112.990	112.233	- 757
Retribuzione di risultato	27.188	24.671	- 2.517
Risorse ancora da contrattare	14.545	0	- 14.545
Totali	154.722	136.904	- 17.878

Fondo 2016	154.722
Speso 2016	- 136.904
Art. 71 d.l. 112/2008	- 762
Somme non spese anno 2016	17.056

Ai sensi dell'art. 88 comma 5 del CCNL 2006/2009 (richiamato dall'art. 66 comma 4 del CCNL 2016/2018), le somme non utilizzate [...] sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo; sono però da escludere dal computo le economie su nuovi servizi non realizzati ed i risparmi determinati per assenze per malattia ex art. 71 d.l. 112/2008. In conseguenza di tale verifica, la voce "somme non utilizzate fondo anno precedente" relativa all'anno 2016, da portare in aumento del fondo dell'anno 2017 è pari a euro 17.056, in luogo di euro 10.000 stimati.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Nel bilancio unico d'ateneo 2017-2019 di cui all'art. 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della legge 240/2010, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17/12/2016, è stato iscritto lo stanziamento necessario: in particolare, sulla voce CA.CO. 10.20.30.010, la disponibilità è pari a € 850.000 lordo dipendente.

Ferrara, 02/10/2019

IL DIRETTORE GENERALE
Giuseppe Galvan